

Dopo di aver obbedito al pubblico desiderio, ei spinse la porta del suo camerino, si gettò sopra un sofà, e tutto commosso stette un istante senz' accorgersi, che uno dei ministri del Granduca gli stava dinanzi.

— Graff, quegli gli disse, voi avete rappresentato dinanzi al principe la vostra ultima parte: e lasciate in ognuno gran desiderio di voi.

— È questo un soave pensiero che consolerà la mia vita avvenire, disse l' attore, inchinandosi.

— Il Granduca desidera che voi portiate con voi, partendovi, la certezza d' un' agiata esistenza, che ben avete meritata co' vostri servigii; ed in questo il ministro gli porse un sovrano rescritto che gli concedeva l' intero suo stipendio a titolo di pensione.

Egli voleva ringraziare, ma il ministro continua:

— Ma ciò non è tutto. La vostra vita fu sempre onorevole; voi avete nobilitato agli occhi del mondo la condizione di commediante, che tanti altri avviliscono: ecco la ricompensa che vi è dovuta: il Granduca ve la manda; e in ciò dire gli appende al petto la medaglia